



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI PUBBLICI DEL PALAZZO BENEVENTANO

Testo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 maggio 2023

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il Palazzo Beneventano è un fabbricato di pregio artistico culturale ed architettonico, rientrante tra i beni del patrimonio indisponibile di proprietà del Comune di Lentini.

Il Palazzo Beneventano si trova in via San Francesco D'Assisi n. 4 ed è composto da più corpi di fabbrica articolati su una o due elevazioni. Allo stato attuale solo le sale e i magazzini del piano terra, il piano terra e primo del blocco indicato come "Centro Studi Notaro Jacopo" (Biblioteca), la Corte interna e gli spazi circostanti sono fruibili e/o agibili.

Il Comune gestisce direttamente in economia il Palazzo e lo utilizza per finalità di promozione socio culturale.

Il presente Regolamento definisce le modalità di utilizzo, da parte di soggetti pubblici o privati, di spazi e/o locali per lo svolgimento di attività o per eventi, di particolare rilievo per la collettività in ambito socio culturale che valorizzino la vocazione artistico culturale del Palazzo e le caratteristiche del territorio.

ART. 2 LOCALI DISPONIBILI

I locali del Palazzo Beneventano che possono essere concessi in uso a soggetti esterni sono i seguenti:

- Locale A – denominato "Sala Conferenze" (identificato come D1);
- Locale B – denominato "Corpo Sada";
- Locale C – denominato "Sala Stalla", con annessa Grotta 3, ove espressamente richiesta;
- Locale D – denominato "Grotta 2";
- Locale E – denominato "Grotta 1";
- Locale F – denominato "Sala Scuderie";
- Locale G – identificato come D6 primo piano;
- Locale H – identificato come D6 primo terra;
- Locale I – identificato come M6;
- Locale L – identificato come D7;
- Locale M – identificato come D5 "Magazzino Merci/Deposito";
- Locale N – identificato come D4 "Magazzino Merci/Deposito";
- Locale O – identificato come M5;
- Locale P – identificato come M4;
- Locale Q – denominato "Osservatorio astronomico";
- Servizi igienici 1 (Corpo Sada);
- Servizi igienici 2 (D9);
- Area esterna 1 – identificato come Piazzale;
- Area esterna 2 – identificato come ZS1;
- Area esterna 3 – identificato come ZS2.

Tali locali sono meglio descritti nell'allegata planimetria. I locali di cui alle lettere M ed N sono utilizzabili solo come Magazzino Merci/Deposito. Il locale di cui alla lettera Q denominato "Osservatorio astronomico" è fruibile solo in orario antimeridiano.

ART. 3 FORME DI UTILIZZO DEL PALAZZO

Il Palazzo Beneventano viene gestito direttamente dal Comune e si prevedono le seguenti modalità di utilizzo dei locali:

1. concessione dell'utilizzo temporaneo di alcuni locali a soggetti terzi, pubblici o privati, per

periodi di tempo limitati, di regola non superiori ad anni tre, salvo rinnovo, secondo le modalità previste dal presente regolamento e regolate da apposito disciplinare;

2. concessione a soggetti pubblici o privati dell'uso di alcuni locali per giorni limitati allo svolgimento di appositi eventi di carattere socio culturale, compatibili con le finalità del Palazzo, purché non lesivi ovvero contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica del Palazzo e purché non contrari all'ordine pubblico e tali da produrre potenziali danni al patrimonio culturale.

Rientrano nell'ambito dello svolgimento delle attività comunali gli eventi promossi e/o organizzati dal Comune nonché le attività di terzi patrocinate dal Comune di Lentini.

ART. 4

RICHIESTA DI UTILIZZO TEMPORANEO

Le domande per la concessione dei locali individuati nel precedente art. 2, per periodi limitati, di regola non superiori ad anni tre e per lo svolgimento di attività di natura socio culturale, vanno indirizzate al Sindaco ed al competente Coordinatore del Comune di Lentini, devono essere presentate su apposito modulo e devono contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del richiedente (singolo o associazione/ente);
- nominativo di riferimento per ogni comunicazione scritta e verbale;
- recapiti telefonici ed informatici della persona di riferimento;
- descrizione puntuale dell'attività che si intende svolgere con indicazione delle ricadute positive sul tessuto socio culturale del territorio ivi incluse le modalità di concertazione dell'attività con l'Amministrazione Comunale;
- indicazione dei locali richiesti;
- periodo temporale per il quale si chiede la concessione in uso dei locali;
- applicazione o meno, da parte del soggetto richiedente, di un contributo di partecipazione all'iniziativa o biglietto d'ingresso, con specificazione della sua entità per le singole iniziative;
- l'assunzione a carico del richiedente di ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso dei locali;
- polizza fideiussoria per responsabilità civile e per danni a cose e persone;
- dichiarazione di presa visione del regolamento e di accettazione dello stesso.

La proposta di concessione dei locali dovrà essere approvata con deliberazione di G.M.

ART. 5

RICHIESTA DI UTILIZZO PER SINGOLO EVENTO O INIZIATIVA

Le domande per la concessione dei locali individuati nel precedente art. 2, per giorni limitati allo svolgimento di appositi eventi di carattere socio culturale, vanno indirizzate al Sindaco ed al competente Coordinatore del Comune di Lentini, devono essere presentate su apposito modulo e devono contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del richiedente (singolo o associazione/ente);
- nominativo di riferimento per ogni comunicazione scritta e verbale;
- recapiti telefonici ed informatici della persona di riferimento;
- indicazione dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione dei locali ivi incluse le modalità di concertazione dell'attività con l'Amministrazione Comunale;
- indicazione dei locali richiesti;
- data e orario dell'uso richiesto, comprensivo del tempo necessario per la preparazione della sala per l'iniziativa.
- applicazione o meno, da parte del soggetto richiedente, di un contributo di partecipazione all'iniziativa o biglietto d'ingresso, con specificazione della sua entità;
- l'assunzione a carico del richiedente di ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso

dei locali;

– dichiarazione di presa visione del regolamento e di accettazione dello stesso.

Le domande dovranno essere complete dell'indicazione presunta del numero dei partecipanti all'iniziativa e l'impegno a non fare accedere ai locali un numero maggiore di persone rispetto a quanto indicato.

La competenza a decidere in merito all'accoglimento o rigetto delle istanze è del Coordinatore competente, sentito il Sindaco o l'Assessore ai Beni Culturali.

ART. 6 CATEGORIE DI UTILIZZATORI

Al fine della concessione in uso dei locali di cui all'art. 2, si individuano tre categorie di utilizzatori:

▪ CAT. A: Pubbliche Amministrazioni e Forme associative che effettuano iniziative o svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune di Lentini senza corrispettivo;

▪ CAT. B: Pubbliche Amministrazioni e Forme associative che effettuano iniziative o svolgono attività verso un corrispettivo stabilito (a titolo esemplificativo, vendita di biglietti di ingresso o quote per partecipanti, lezioni private a pagamento), associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, confessioni religiose;

▪ CAT. C: soggetti privati ed ogni altro soggetto non rientrante nelle categorie A e B.

Ai fini del presente regolamento per "Pubbliche Amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni, loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.

Sono Forme associative, ai fini del presente regolamento, i gruppi, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e altre realtà, tutte riconducibili all'area del Terzo settore o comunque non aventi scopo di lucro, che siano espressione della Comunità locale e/o siano, comunque, portatrici di interessi collettivi ovvero siano produttrici di servizi di interesse collettivo, nei seguenti settori di attività e di impegno a favore della comunità lentinese:

1. tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, di specifiche realtà locali, della natura e del patrimonio storico ed artistico;
2. tutela del diritto alla salute e alla sicurezza sociale e alla promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale;
3. la promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale che valorizzi e impegni le diverse espressioni dell'associazionismo culturale lentinese sia di ispirazione laica che religiosa;
4. la tutela dei diritti e la promozione della persona, l'appoggio dei singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri;
5. la promozione della pratica sportiva, delle attività ricreative e di spettacoli;
6. sostegno ai compiti di cura e la promozione delle politiche familiari;
7. promozione e coordinamento di iniziative in ambito giovanile;
8. promozione e coordinamento di iniziative proprie delle associazioni femminili.

Sono a tal fine richiesti i seguenti requisiti della Forma associativa:

- assenza di qualsiasi scopo di lucro;

- presenza di organi rappresentativi chiaramente individuati.

Tali requisiti devono essere dichiarati nella domanda di utilizzo dei locali.

ART. 7 CORRISPETTIVO

Per l'utilizzo dei locali per singoli eventi la Giunta Comunale stabilirà le tariffe giornaliere.

Per l'uso continuativo e/o ricorrente i richiedenti sono tenuti a corrispondere un canone che verrà

determinato dalla Giunta Comunale con riferimento ai canoni del mercato immobiliare per superfici ed utilizzi analoghi, salvo che non siano stati ammessi all'utilizzo gratuito degli stessi. È rimessa alla Giunta Comunale la possibilità di determinare in tutto o in parte il corrispettivo attraverso servizi che l'utilizzatore espletterà in favore del Comune ed a beneficio della collettività, fermo restando l'obbligo del pagamento delle utenze a carico dell'utilizzatore stesso.

Il canone verrà corrisposto al Comune di Lentini con le modalità che verranno definite con delibera della Giunta Comunale.

Il corrispettivo deve essere integralmente versato dal richiedente, previo rilascio del parere favorevole alla richiesta da parte dell'ufficio preposto, e la ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere presentata prima dell'utilizzo degli spazi concessi al servizio competente.

Per le attività organizzate dal Comune, o inserite nel calendario delle sue manifestazioni, non è previsto alcun compenso per l'utilizzo di Palazzo Beneventano.

ART. 8

OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE

Il soggetto richiedente che utilizza i locali di cui all'art. 2 del presente regolamento deve garantirne il buono stato e dare immediata comunicazione di eventuali riscontri di danni all'immobile e arredi, è responsabile ai sensi delle normative vigenti dei danni materiali arrecati agli spazi, alle strutture, attrezzature e arredi, ferma restando la facoltà dell'Ente di revocare la concessione. A tal fine deve rilasciare apposita dichiarazione di manleva.

Gli utilizzatori dovranno essere sempre muniti delle prescritte licenze di esercizio, autorizzazioni, nulla osta, pareri degli enti preposti e di qualsiasi altra eventuale autorizzazione necessaria in relazione all'uso dei locali e si impegnano ad assicurare l'uso funzionale degli stessi in conformità alle normative tecniche, urbanistiche ed edilizie vigenti.

L'Amministrazione non assume, in ogni caso, alcuna responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti ed altri eventuali danni subiti dall'utilizzatore.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento abroga ogni precedente atto o provvedimento con esso incompatibile.

Il presente regolamento, entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

ART. 10

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente regolamento fa salve le autorizzazioni in precedenza rilasciate per l'utilizzo dei locali, fino alla data di scadenza delle stesse.



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
3° Settore

Prot. _____

li **28/03/2023**

AL COORDINATORE DEL 4° SETTORE
e, p.c.
AL SIG. SINDACO
LORO SEDI

OGGETTO: Utilizzabilità locali siti all'interno del Palazzo Beneventano; ATTESTAZIONE

ATTESTAZIONE

In merito alla utilizzabilità dei locali siti all'interno del Palazzo Beneventano, si attesta quanto segue:

PIANO TERRA

I locali identificati con il n. A(Sala Conferenze), B (corpo Sada), 2-D9, C(sala Stalla), D (grotta 2), E - Grotta 1, I-M6, D6, L-D7, I-M6, L-D7, sono provvisti di certificazione di regola d'arte degli impianti idrico ed elettrico, rilasciati da ditte specializzate e si presentano in buono stato d'uso e pertanto sono utilizzabili.

I locali identificati con M3, P-M4, O-M5, N-D4, M-D5, allocati al di sotto del piano nobile, sono utilizzabili esclusivamente come depositi e magazzini, in quanto sprovvisti di impianto elettrico.

Il Locale numerato con il Q (Osservatorio astronomico) è utilizzabile esclusivamente nelle ore diurne, in quanto sprovvisto di impianto elettrico.

PIANO PRIMO

L'intero piano nobile non è utilizzabile, in quanto sprovvisto di certificazioni di regola d'arte dell'impianto elettrico. Inoltre, a causa di eventi vandalici e per l'incompletezza di alcune lavorazioni, lo stesso versa in precarie condizioni d'uso e di manutenzione che ne rendono impossibile, allo stato attuale, un suo utilizzo.

I locali G-D6, ed F sono utilizzabili.

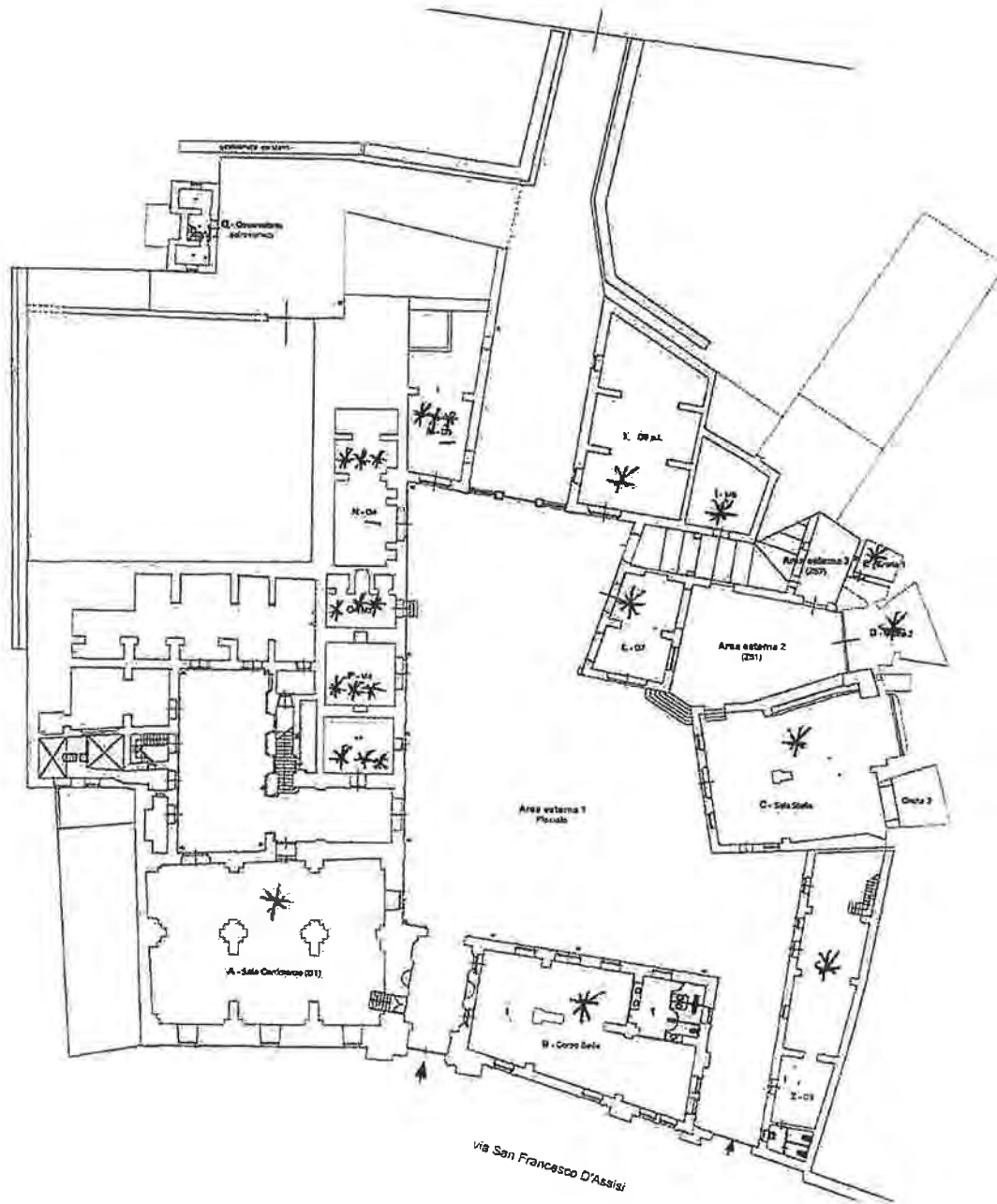
Si allega planimetria dei locali.

Lentini, li 28/03/2023

Il Coordinatore del 3° Settore
Indro Zagami

Comune di Lentini
Protocollo N.0007770/2023 del 28/03/2023

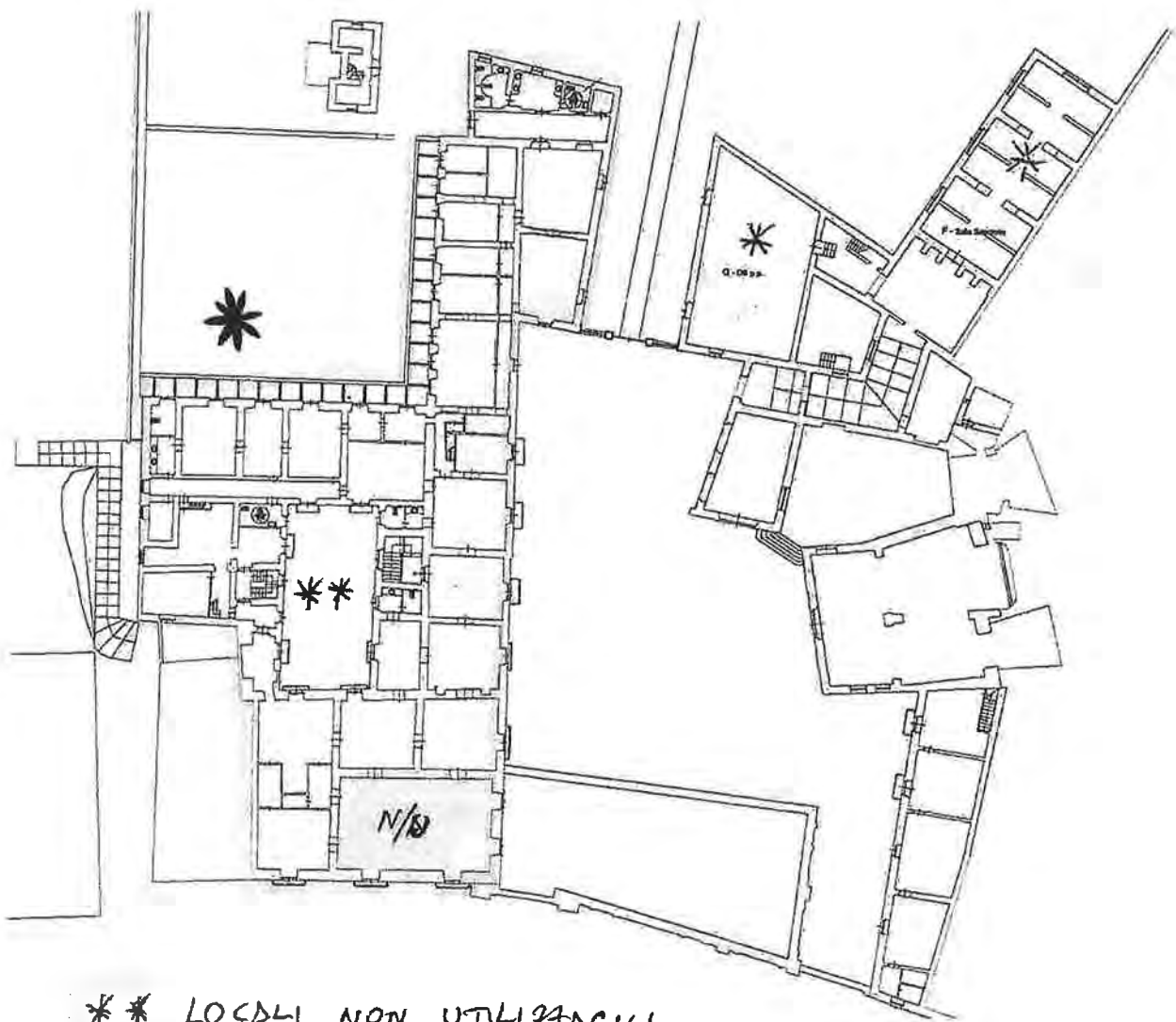
Palazzo Beneventano
 pianta piano terra



* LOCALI UTILIZZABILI

*** LOCALI UTILIZZABILI COME MAGAZZINI

Palazzo Beneventano
pianta piano primo



** LOCALI NON UTILIZZABILI

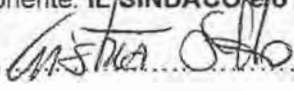
* LOCALI UTILIZZABILI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Reg. 4° Settore n. 12 del 16/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI PUBBLICI DEL PALAZZO BENEVENTANO

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

.....


Redigente: IL FUNZIONARIO

.....


PREMESSO CHE:

- l'art.117 della Costituzione Italiana statuisce che:” I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;

- ai sensi dell'art 3 del D.Lgs 267/2000, “il Comune dispone di autonomia normativa, finanziaria, statutaria, organizzativa, impositiva e amministrativa”;

- Tutti i beni immobiliari, fabbricati o terreni, appartenenti a qualsiasi titolo al Comune e strumentalmente finalizzati per legge al soddisfacimento dei bisogni della collettività, si suddividono in: a) beni demaniali; b) beni patrimoniali indisponibili; c) beni patrimoniali disponibili.

- Per i beni comunali soggetti a regime del demanio pubblico valgono le disposizioni di cui agli articoli 823 e 824 del Codice Civile. I beni soggetti al regime giuridico del **demanio pubblico** sono quelli indicati dall'art. 824 del Codice Civile e destinati, per loro natura o per le caratteristiche loro conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività. Gli immobili demaniali sono considerati fuori commercio e possono essere dati in uso a soggetti terzi soltanto con provvedimenti di diritto pubblico quale, in via principale, la concessione amministrativa

- ai sensi dell'art. 826, ultimo comma, del Codice Civile, fanno parte del **patrimonio indisponibile**, gli edifici destinati a sedi di uffici pubblici, con i loro arredi, gli altri beni di proprietà comunale destinati a pubblico servizio e, in ogni caso, i beni destinati a fini istituzionali del Comune ed al soddisfacimento di interessi pubblici, non ricompresi nella categoria dei beni demaniali; fanno parte altresì del patrimonio indisponibile gli immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Tali beni sono concessi in uso in base all'art. 828 del Codice Civile ed in applicazione delle norme particolari che ne regolano l'uso stesso; normalmente l'utilizzazione avviene mediante atti di diritto pubblico e, in particolare, con concessione amministrativa.

Appartengono al **patrimonio disponibile** i beni non compresi nella categoria di quelli soggetti al regime di demanio pubblico od in quella dei beni indisponibili e non destinati ai fini istituzionali del Comune e, pertanto, posseduti dallo stesso in regime di diritto privato

DATO ATTO CHE:

- il PALAZZO BENEVENTANO rientra tra gli immobili facenti parte del c.d. **patrimonio indisponibile**;

- i locali siti all'interno del Palazzo Beneventano che risultano utilizzabili ai fini della concessione sono quelli individuati con nota prot.7770 del 28/03/2023 del Coordinatore del 3° settore;

- con d.g.m. n.64 del 30/03/2023 la giunta comunale ha approvato lo schema di regolamento da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione.

CONSIDERATO che il Comune di Lentini non ha in vigore un regolamento per la concessione dei beni immobili

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dell'ente ai sensi dell'art 239, co.1, lett.b, n.7 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO per quanto in premessa di dover approvare il regolamento per LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI PUBBLICI DEL PALAZZO BENEVENTANO

VISTI:

- l'art.117 della Costituzione Italiana;
- l'art 3 del D. Lgs.267/2000;
- l'art 239, co.1, lett.b, n.7 del D. Lgs. 267/2000;
- gli art.822 e ss. del cod. civ.;
- lo Statuto comunale approvato con d.c.c. n.66 del 15/10/2012 ed in particolare l'art.14;
- la nota prot.7770 del 28/03/2023 del Coordinatore del 3° settore
- la d.g.m. n.64 del 30/03/2023 di approvazione dello schema di regolamento.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI APPROVARE** per quanto sopra esposto l'allegato REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI PUBBLICI DEL PALAZZO BENEVENTANO che consta di n.10 articoli e n.2 allegati planimetrici
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge 69/2009;
3. **DI DARE ATTO** che con la pubblicazione del medesimo nelle apposite sezione del sito web istituzionale del Comune "Amministrazione Trasparente" si ritengono assolve le prescrizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs 14/03/2013 n.33;

PARERI

Proposta di Deliberazione del 4° Settore n. 12 del 16/05/2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole per i seguenti motivi:

.....

.....

Li, 16/05/2023.

IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

.....

Firmato digitalmente da: D'ANNA SALVATORE
Data: 17/05/2023 08:11:06

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:


.....

.....

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

 Angela
Licciardello
17.05.2023
10:12:26
GMT+00:00



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BOZZA REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI PUBBLICI

DEL PALAZZO BENEVENTANO

(Allegato alla proposta n.12/4° Settore del 16/05/2023)

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il Palazzo Beneventano è un fabbricato di pregio artistico culturale ed architettonico, rientrante tra i beni del patrimonio indisponibile di proprietà del Comune di Lentini.

Il Palazzo Beneventano si trova in via San Francesco D'Assisi n. 4 ed è composto da più corpi di fabbrica articolati su una o due elevazioni. Allo stato attuale solo le sale e i magazzini del piano terra, il piano terra e primo del blocco indicato come "Centro Studi Notaro Jacopo" (Biblioteca), la Corte interna e gli spazi circostanti sono fruibili e/o agibili.

Il Comune gestisce direttamente in economia il Palazzo e lo utilizza per finalità di promozione socio culturale.

Il presente Regolamento definisce le modalità di utilizzo, da parte di soggetti pubblici o privati, di spazi e/o locali per lo svolgimento di attività o per eventi, di particolare rilievo per la collettività in ambito socio culturale che valorizzino la vocazione artistico culturale del Palazzo e le caratteristiche del territorio.

ART. 2 LOCALI DISPONIBILI

I locali del Palazzo Beneventano che possono essere concessi in uso a soggetti esterni sono i seguenti:

- Locale A – denominato "Sala Conferenze" (identificato come D1);
- Locale B – denominato "Corpo Sada";
- Locale C – denominato "Sala Stalla", con annessa Grotta 3, ove espressamente richiesta;
- Locale D – denominato "Grotta 2";
- Locale E – denominato "Grotta 1";
- Locale F – denominato "Sala Scuderie";
- Locale G – identificato come D6 primo piano;
- Locale H – identificato come D6 primo terra;
- Locale I – identificato come M6;
- Locale L – identificato come D7;
- Locale M – identificato come D5 "Magazzino Merci/Deposito";
- Locale N – identificato come D4 "Magazzino Merci/Deposito";
- Locale O – identificato come M5;
- Locale P – identificato come M4;
- Locale Q – denominato "Osservatorio astronomico";
- Servizi igienici 1 (Corpo Sada);
- Servizi igienici 2 (D9);
- Area esterna 1 – identificato come Piazzale;
- Area esterna 2 – identificato come ZS1;
- Area esterna 3 – identificato come ZS2.

Tali locali sono meglio descritti nell'allegata planimetria. I locali di cui alle lettere M ed N sono utilizzabili solo come Magazzino Merci/Deposito. Il locale di cui alla lettera Q denominato "Osservatorio astronomico" è fruibile nei mesi da aprile a settembre dalle 8:00 alle 19:30, da ottobre a marzo dalle 8:00 alle 17:00.

ART. 3 FORME DI UTILIZZO DEL PALAZZO

Il Palazzo Beneventano viene gestito direttamente dal Comune e si prevedono le seguenti modalità di utilizzo dei locali:

1. concessione dell'utilizzo temporaneo di alcuni locali a soggetti terzi, pubblici o privati, per periodi di tempo limitati, di regola non superiori ad un anno, salvo rinnovo, secondo le modalità previste dal presente regolamento e regolate da apposito disciplinare;
 2. concessione a soggetti pubblici o privati dell'uso di alcuni locali per giorni limitati allo svolgimento di appositi eventi di carattere socio culturale, compatibili con le finalità del Palazzo, purché non lesivi ovvero contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica del Palazzo e purché non contrari all'ordine pubblico e tali da produrre potenziali danni al patrimonio culturale.
- Rientrano nell'ambito dello svolgimento delle attività comunali gli eventi promossi e/o organizzati dal Comune nonché le attività di terzi patrociniate dal Comune di Lentini.

ART. 4 RICHIESTA DI UTILIZZO TEMPORANEO

Le domande per la concessione dei locali individuati nel precedente art. 2, per periodi limitati, di regola non superiori ad anni uno e per lo svolgimento di attività di natura socio culturale, vanno indirizzate al Sindaco ed al competente Coordinatore del Comune di Lentini, devono essere presentate su apposito modulo e devono contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del richiedente (singolo o associazione/ente);
- nominativo di riferimento per ogni comunicazione scritta e verbale;
- recapiti telefonici ed informatici della persona di riferimento;
- descrizione puntuale dell'attività che si intende svolgere con indicazione delle ricadute positive sul tessuto socio culturale del territorio ivi incluse le modalità di concertazione dell'attività con l'Amministrazione Comunale;
- indicazione dei locali richiesti;
- periodo temporale per il quale si chiede la concessione in uso dei locali;
- applicazione o meno, da parte del soggetto richiedente, di un contributo di partecipazione all'iniziativa o biglietto d'ingresso, con specificazione della sua entità per le singole iniziative;
- l'assunzione a carico del richiedente di ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso dei locali;
- polizza fideiussoria per responsabilità civile e per danni a cose e persone;
- dichiarazione di presa visione del regolamento e di accettazione dello stesso.

La proposta di concessione dei locali dovrà essere approvata con deliberazione di G.M.

ART. 5 RICHIESTA DI UTILIZZO PER SINGOLO EVENTO O INIZIATIVA

Le domande per la concessione dei locali individuati nel precedente art. 2, per giorni limitati allo svolgimento di appositi eventi di carattere socio culturale, vanno indirizzate al Sindaco ed al competente Coordinatore del Comune di Lentini, devono essere presentate su apposito modulo e devono contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del richiedente (singolo o associazione/ente);
- nominativo di riferimento per ogni comunicazione scritta e verbale;
- recapiti telefonici ed informatici della persona di riferimento;
- indicazione dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione dei locali ivi incluse le modalità di concertazione dell'attività con l'Amministrazione Comunale;
- indicazione dei locali richiesti;
- data e orario dell'uso richiesto, comprensivo del tempo necessario per la preparazione della sala per l'iniziativa.
- applicazione o meno, da parte del soggetto richiedente, di un contributo di partecipazione all'iniziativa o biglietto d'ingresso, con specificazione della sua entità;

– l’assunzione a carico del richiedente di ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l’uso dei locali;

– dichiarazione di presa visione del regolamento e di accettazione dello stesso.

Le domande dovranno essere complete dell’indicazione presunta del numero dei partecipanti all’iniziativa e l’impegno a non fare accedere ai locali un numero maggiore di persone rispetto a quanto indicato.

La competenza a decidere in merito all’accoglimento o rigetto delle istanze è del Coordinatore competente, sentito il Sindaco.

ART. 6

CATEGORIE DI UTILIZZATORI

Al fine della concessione in uso dei locali di cui all’art. 2, si individuano tre categorie di utilizzatori:

▪ CAT. A: Pubbliche Amministrazioni e Forme Associate che effettuano iniziative o svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune di Lentini senza corrispettivo;

▪ CAT. B: Pubbliche Amministrazioni e Forme Associate che effettuano iniziative o svolgono attività verso un corrispettivo stabilito (a titolo esemplificativo, vendita di biglietti di ingresso o quote per partecipanti, lezioni private a pagamento), associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, confessioni religiose;

▪ CAT. C: soggetti privati ed ogni altro soggetto non rientrante nelle categorie A e B.

Ai fini del presente regolamento per “Pubbliche Amministrazioni” si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni, loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.

Sono Forme Associate, ai fini del presente regolamento, i gruppi, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e altre realtà, tutte riconducibili all’area del Terzo settore o comunque non aventi scopo di lucro, che siano espressione della Comunità locale e/o siano, comunque, portatrici di interessi collettivi ovvero siano produttrici di servizi di interesse collettivo, nei seguenti settori di attività e di impegno a favore della comunità lentinese:

1. tutela e valorizzazione dell’ambiente, del paesaggio, di specifiche realtà locali, della natura e del patrimonio storico ed artistico;
2. tutela del diritto alla salute e alla sicurezza sociale e alla promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale;
3. la promozione del dibattito, del confronto e dell’iniziativa culturale che valorizzi e impegni le diverse espressioni dell’associazionismo culturale lentinese sia di ispirazione laica che religiosa;
4. la tutela dei diritti e la promozione della persona, l’appoggio dei singoli in difficoltà nell’espletamento dei propri doveri;
5. la promozione della pratica sportiva, delle attività ricreative e di spettacoli;
6. sostegno ai compiti di cura e la promozione delle politiche familiari;
7. promozione e coordinamento di iniziative in ambito giovanile;
8. promozione e coordinamento di iniziative proprie delle associazioni femminili.

Sono a tal fine richiesti i seguenti requisiti della Forma Associativa:

- assenza di qualsiasi scopo di lucro;
- presenza di organi rappresentativi chiaramente individuati.

Tali requisiti devono essere dichiarati nella domanda di utilizzo dei locali.

ART. 7

CORRISPETTIVO

Per l’utilizzo dei locali per singoli eventi la Giunta Comunale stabilirà le tariffe giornaliere.

Per l'uso continuativo e/o ricorrente i richiedenti sono tenuti a corrispondere un canone che verrà determinato dalla Giunta Comunale con riferimento ai canoni del mercato immobiliare per superfici ed utilizzi analoghi, salvo che non siano stati ammessi all'utilizzo gratuito degli stessi. È rimessa alla Giunta Comunale la possibilità di determinare in tutto o in parte il corrispettivo attraverso servizi che l'utilizzatore espletterà in favore del Comune ed a beneficio della collettività, fermo restando l'obbligo del pagamento delle utenze a carico dell'utilizzatore stesso.

Il canone verrà corrisposto al Comune di Lentini con le modalità che verranno definite con delibera della Giunta Comunale.

Il corrispettivo deve essere integralmente versato dal richiedente, previo rilascio del parere favorevole alla richiesta da parte dell'ufficio preposto, e la ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere presentata prima dell'utilizzo degli spazi concessi al servizio competente.

Per le attività organizzate dal Comune, o inserite nel calendario delle sue manifestazioni, non è previsto alcun compenso per l'utilizzo di Palazzo Beneventano.

ART. 8 OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE

Il soggetto richiedente che utilizza i locali di cui all'art. 2 del presente regolamento deve garantirne il buono stato e dare immediata comunicazione di eventuali riscontri di danni all'immobile e arredi, è responsabile ai sensi delle normative vigenti dei danni materiali arrecati agli spazi, alle strutture, attrezzature e arredi, ferma restando la facoltà dell'Ente di revocare la concessione. A tal fine deve rilasciare apposita dichiarazione di manleva.

Gli utilizzatori dovranno essere sempre muniti delle prescritte licenze di esercizio, autorizzazioni, nulla osta, pareri degli enti preposti e di qualsiasi altra eventuale autorizzazione necessaria in relazione all'uso dei locali e si impegnano ad assicurare l'uso funzionale degli stessi in conformità alle normative tecniche, urbanistiche ed edilizie vigenti.

L'Amministrazione non assume, in ogni caso, alcuna responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti ed altri eventuali danni subiti dall'utilizzatore.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento abroga ogni precedente atto o provvedimento con esso incompatibile.

Il presente regolamento, entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

ART. 10 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Regolamento fa salve le autorizzazioni in precedenza rilasciate per l'utilizzo dei locali, fino alla data di scadenza delle stesse.



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
3° Settore

Prot. _____

li **28/03/2023**

AL COORDINATORE DEL 4° SETTORE
e, p.c.
AL SIG. SINDACO
LORO SEDI

OGGETTO: Utilizzabilità locali siti all'interno del Palazzo Beneventano: ATTESTAZIONE

ATTESTAZIONE

In merito alla utilizzabilità dei locali siti all'interno del Palazzo Beneventano, si attesta quanto segue:

PIANO TERRA

I locali identificati con il n. A (Sala Conferenze), B (corpo Sada), 2-D9, C (sala Stalla), D (grotta 2), E - Grotta 1, I-M6, D6, L-D7, I-M6, L-D7, sono provvisti di certificazione di regola d'arte degli impianti idrico ed elettrico, rilasciati da ditte specializzate e si presentano in buono stato d'uso e pertanto sono utilizzabili.

I locali identificati con M3, P-M4, O-M5, N-D4, M-D5, allocati al di sotto del piano nobile, sono utilizzabili esclusivamente come depositi e magazzini, in quanto sprovvisti di impianto elettrico.

Il Locale numerato con il Q (Osservatorio astronomico) è utilizzabile esclusivamente nelle ore diurne, in quanto sprovvisto di impianto elettrico.

PIANO PRIMO

L'intero piano nobile non è utilizzabile, in quanto sprovvisto di certificazioni di regola d'arte dell'impianto elettrico. Inoltre, a causa di eventi vandalici e per l'incompletezza di alcune lavorazioni, lo stesso versa in precarie condizioni d'uso e di manutenzione che ne rendono impossibile, allo stato attuale, un suo utilizzo.

I locali G-D6, ed F sono utilizzabili.

Si allega planimetria dei locali.

Lentini, li 28/03/2023

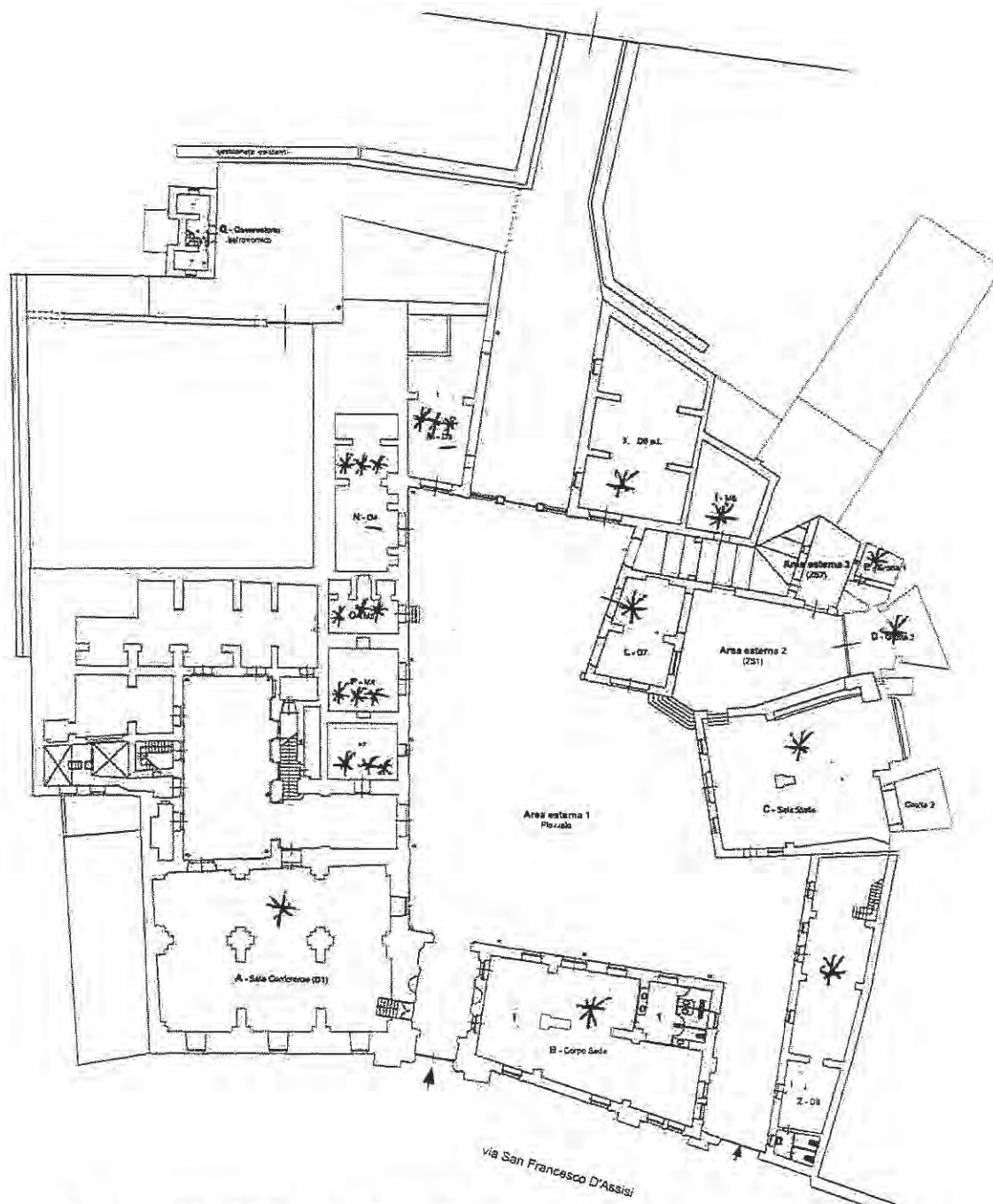
Il Coordinatore del 3° Settore



Ing. ~~Stefano Zagami~~

Comune di Lentini
Protocollo N. 0007770/2023 del 28/03/2023

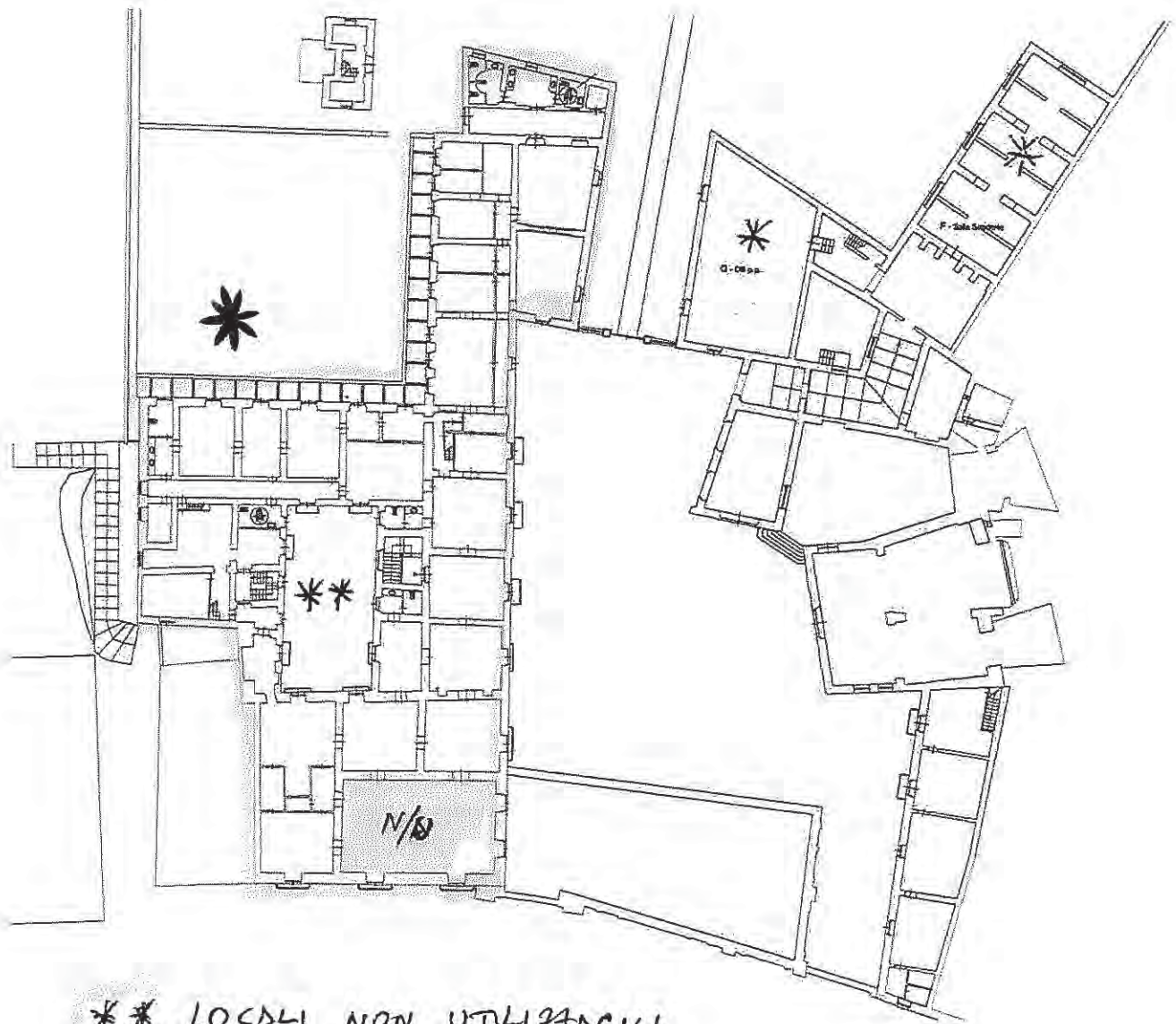
Palazzo Beneventano
pianta piano terra



* LOCALI UTILIZZABILI

*** LOCALI UTILIZZABILI COME MAGAZZINI

Palazzo Beneventano
pianta piano primo



** LOCALI NON UTILIZZABILI

* LOCALI UTILIZZABILI